

Il Papa a Lampedusa vicino ai migranti

Pubblicato: Lunedì 8 Luglio 2013



"Vi saluto tutti e ringrazio per l'accoglienza, tutti siamo qui oggi nella preghiera e anche per questo non ho parlato. E' per questo che oggi sono qui. Grazie, grazie". L'aereo con a bordo Papa Francesco, un Falcon della Repubblica Italiana, è atterrato all'aeroporto di Lampedusa. Dalla motovedetta della Guardia Costiera, **ha gettato nel mare di Lampedusa una corona di fiori in ricordo dei migranti morti durante le traversate.** Prima di lanciare i fiori il Papa si è raccolto in preghiera, per alcuni minuti. Il lancio della corona è avvenuto davanti al porto di Lampedusa. La motovedetta della Guardia costiera è stata accompagnata da un corteo di barche di pescatori che durante il lancio della corona di fiori hanno fatto suonare le sirene. Poi papa Francesco è arrivato al porto di Lampedusa, a Punta Favarolo. **Sul molo lo attendevano gruppi di migranti,** che il Pontefice ha salutato al suo passaggio: ha stretto la mano a numerosi migranti africani, quasi tutti giovanissimi, che lo attendevano.

Il Papa è arrivato al Molo Favarolo con la motovedetta della Capitaneria di porto che in otto anni ha tratto in salvo dal mare 30 mila persone. Come ha spiegato nel suo breve intervento prima che il giovane profugo gli consegnasse una lettera, Papa Francesco vuole dare a questa giornata a Lampedusa un senso di preghiera e, nel ricordo di quanti sono morti, un senso di vicinanza alle loro famiglie e alla popolazione di questa piccola isola che generosamente si fa carico del difficile compito di accoglierli.

[Qui la diretta LIVE del Corriere della Sera](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it